

RISULTATI DI B

ACIREALE-VERONA 1-1

ACIREALE: Amato, Bonanno, Pagliaccetti, Napoli (28' pt Solimeno), Notari, Favi, (Caramel, 29' st Vassari), Ripa, Pistella, Modica, Lucidi. (12 Vaccaro, 14 Tarantino, 16 Sorbello).
 VERONA: Casazza, Caverzan, Tommasi, Valoti, Pin, Fattori, Lamacchi, Ficcadenti, Lunini (15' st Piovanello), Manetti, Cammarata (44' st Esposito), (12 Gambini, 13 Montalbano, 15 Billio).
 ARBITRO: Nicchi di Arezzo.
 RETE: nel pt 39' Modica su rigore; nel st 22' Cammarata. NOTE: angoli 6-4 per il Verona. Giornata calda, terreno in buone condizioni. Spettatori: 3.000. Ammoniti: Modica per avere ritardato la ripresa del gioco; Ripa, Manetti e Valoti per gioco non regolamentare.

ASCOLI-PESCARA 3-0

ASCOLI: Bizzarri, Mancini, Mancuso, Bosi, Marcato, Zanoncelli, Menolascina, Cavaliere (31' st Pascucci), Bierhoff, Favo, Incocciati (42' st Zaini), (12 Testori, 13 Benetti, 16 Mirabelli).
 PESCARA: Cusin, Alfieri, Farris, Gelsi, Loseto, De Patre (26' st Rosone), Montrone, Palladini, Giampaolo, Ceredi (1' st Luiso), Di Giannatale, (12 De Sanctis, 13 Voria, 15 Ferrazzoli).
 ARBITRO: Amendola di Messina.
 RETI: nel pt 43' Incocciati, nel st 15' Bierhoff, 45' Menolascina.
 NOTE: angoli 5-3 per l' Ascoli. Giornata di cielo sereno, terreno in buone condizioni. Spettatori: 4.368. Ammoniti: Giampaolo, Mancini e Mancuso per gioco scorretto, Incocciati per comportamento non regolamentare.

CESENA-VENEZIA 1-2

CESENA: Biato, Scugugia, Calcaterra, Romano, Sadotti (1' st Zagati), Medri, Piangerelli, Ambrosini (21' st Teodorani), Maenza, Dolcetti, Hubner, (12 Santoni, 13 Parabegoli, 14 Sussi).
 VENEZIA: Mazzantini, Accardi, Tramezzani, Fogli, Filippini (5' pt Vanoli), Mariani (30' pt Rossi), Cerbone, Di Già, Vieri, Bortoluzzi, Ambrosotti, (12 Bosaglia, 15 Nardini, 16 Barollo).
 ARBITRO: De Santis di Roma.
 RETI: nel pt 6' e 45' Vieri, 12' Scugugia.
 NOTE: angoli 6-4 per il Venezia. Giornata fredda, terreno in buone condizioni; spettatori 7.000 circa; ammoniti Fogli per condotta non regolamentare; Rossi, Hubner, Vanoli, Calcaterra e Di Già per gioco scorretto, Filippini è stato sostituito per infortunio.

CHIEVO-PALERMO 0-3

CHIEVO: Zanin, Moretto, Franchi, Bracaloni, Scardoni (14' st Melosi), D'Angelo, Rinino, Curti, Gori (14' st Valtolina) Antonioni, Cossato, (12 Rossi, 13 Guerra, 15 Giordano).
 PALERMO: Mareggini, Ferrara, Caterino, Pisciotta, Bucciarelli, Biffi, Florin, Iachini (21' st Assenato) Campilongo, Maiellaro (32' st Bianchi) Petrachi (12 Sicignano, 14 Rizzolo, 15 Criniti).
 ARBITRO: Pacifici di Roma.
 RETI: nel pt 35' Maiellaro; nel st 12' Petrachi, 29' Campilongo.
 NOTE: angoli 11-2 per il Chievo. Cielo sereno, giornata fredda, terreno in buone condizioni, spettatori 3500 circa. Ammoniti: Caterino, Antonioni e Pisciotta per gioco scorretto; Petrachi per comportamento non regolamentare.

ANDRIA-ANCONA 1-0

FIDELIS ANDRIA: Abate, Luceri, Lizzani, Quaranta, Giampietro, Mazzoli (15' st Morello), Pandullo, Cappellacci, Amoruso (11' st Caruso), Pasa, Massara, (12 Pierobon, 13 Rossi, 14 Riccio).
 ANCONA: Berti, Cornacchia, Sergio, Nicola, Baroni (12' st Baglieri), Sgrò, Cangini, Tangorra, Artisticò (23' st Tomei), Sesia, Caccia, (12 Pinna, 13 Pesaresi, 14 Catanese).
 ARBITRO: Quartuccio di Torre Annunziata.
 RETE: nel st, 47' Caruso.
 NOTE: angoli 9-3 per la Fidelis Andria, giornata soleggiata ma fredda, terreno in buone condizioni, spettatori 7.000 circa per un incasso di 131 milioni di lire. Al 19' st è stato espulso Tangorra per doppia ammonizione. Ammoniti Sergio, Tangorra e Cappellacci per gioco falso, Tangorra per gioco scorretto.

LECCE-VICENZA 2-3

LECCE: Gatta, Biondo (42' st Monaco), Macellari, Pecoraro, Ceramiola, Pittalis, Della Morte, Olive, Melchiorri (1' st Russo), Notaristefano, Baldieri, (12 Torchia, 13 Trinchera, 14 Rossi).
 VICENZA: Sterchele, Sartor, Dal Canto, Cozza, Castagna, Lopez, Rossi, Gasparini (42' st Briascchi), Murgita, Viviani, Lombardini (43' Capechchi), (12 Brivio, 14 Perroli, 15 Masitto).
 ARBITRO: De Prisco di Nocera Inferiore.
 RETI: nel pt 18' Cozza, 45' Murgita; nel st 7' Viviani (rigore), 15' Ceramiola (rigore), 37' Castagna (autorete).
 NOTE: angoli 7-2 per il Lecce. Giornata soleggiata ma fredda, terreno in buone condizioni, spettatori 4.800 per un incasso di 49 milioni di lire. Al 26' pt è stato espulso l'allenatore del Vicenza, Guidolin, per protesta. Ammoniti Cozza, Macellari, Murgita e Olive per scorrettezza, Lombardini per simulazione.

LUCCHESI-ATALANTA 1-1

LUCCHESI: Tonlini, Costi, Tosto (20' st Simonetta), Campolattano (31' pt Di Stefano), Giusti, Vignini, Di Francesco, Monaco, Paci, Domini, Rastelli, (12 Palmieri, 15 Castelli, 16 Fiorini).
 ATALANTA: Ferron (29' st Pinato), Valentini, Tresoldi, Fortunato, Boselli, Montero, Magoni, Bonacina, Pisani, Locatelli (25' st Zanchi), Scapolo (32' st Rodriguez), (14 Mutarelli, 16 Chianese).
 ARBITRO: Arena di Ercolano.
 RETI: nel pt 42' Magoni; nel st 9' Tosto su rigore.
 NOTE: angoli 10-1 per la Lucchese. Cielo sereno, terreno in buone condizioni. Spettatori: 5.000. Espulsi: Paci al 27' del pt per proteste verso un segnalinee, Valentini al 3' del st per doppia ammonizione e il medico sociale della Lucchese Castellacci al 36' del st per proteste. Ammoniti Locatelli, Monaco, Giusti, Di Stefano, Pisani e Fortunato per gioco falso, Costi e Rastelli per proteste.

PERUGIA-COSENZA (giocata ieri) 0-0

PERUGIA: Braglia, Rocco, Beghetto, Alzori, Corrado, Cavallo, Pagano, Evangelisti (8' st Campione), Cornacchini, Matteoli (30' st Mazzeo), Ferrante, (12 Fabbri, 14 Tasso, 16 Giocchini).
 COSENZA: Zunico, Cozzi, Poggi, Vanigli, De Paola, Paschetta, Monza, Miceli, Marulla (35' st De Rosa), Buonocore, Palmieri (10' st Bonacci), (12 Albergò, 13 Di Lauro, 15 Casonato).
 ARBITRO: Bonfrisco di Monza.
 NOTE: angoli 12-0 per il Perugia. Serata fredda, terreno scivoloso. Spettatori: 10.000. Ammoniti: per gioco falso Miceli, De Paola, Cornacchini. Per comportamento non regolamentare Zunico. Espulso all'8' st Monza per doppia ammonizione.

SALERNITANA-COMO 4-0

SALERNITANA: Chimenti, Grimaudo, Bettarini (2' st Grassadonia), Breda, Circati, Fresi, Ricchetti, Todisco, Pisano, Strada, Lemme (1' st De Silvestro), (12 Genovese, 13 Lulliano, 16 Conca).
 COMO: Franzone, Manzo, Bravo (14' st Parente), Comi, Sala (24' pt Bassani), Dozio, Lomi, Catelli, Dionigi, Laureri, Rossi, (12 Ferrario, 14 De Ascentis, 16 Vignaroli).
 ARBITRO: Franceschini di Bari.
 RETI: nel st, 1' Pisano, 11' Ricchetti, 33' De Silvestro, 40' Pisano.
 NOTE: angoli 8-4 per la Salernitana. Cielo sereno, terreno in buone condizioni. Spettatori 12.000. Ammoniti: Pisano, Grimaudo per la Salernitana; Dionigi, Comi, Parente e Catelli per il Como.



Gianpietro Piovani attaccante del Piacenza

Rispunta il Venezia

I lagunari passano a Cesena. Trauma cranico per il difensore veneziano Mariani, colpito da una bottiglietta. I romagnoli ora rischiano la squalifica. Pareggio spettacolare tra Piacenza e Udinese. Ascoli, vittoria dedicata a Rozzi.

Piacenza 2 Udinese 2

Taibi	6	Marcon	7
Polonia	5,5	Pierini	6,5
Rossini	5,5	Helveg	5,5
Suppa	6,5	Ametrano	6,5
Minaudo	6	Calori	6
Lucci	6	Ripa	5
Turrini	6,5	Poggi	6
Papais	6,5	(81' Rossitto)	sv
(54' Cesari)	6	Desideri	6
De Vitis	5	Pizzi	7
(76' Inzaghi)	6,5	Scarchilli	7
Moretto	5,5	Kozminski	5,5
Piovani	7	(91 Godeas)	sv
All. Cagni		All. Galeone	
(12 Ramon, 14 Brioschi, 15 Manganiello)		(12 Caniato, 14 Rossi, 15 Compagnoni)	

MASSIMO FILIPPINI

■ Ventisette gol in nove partite, nessun odioso 0-0, tre vittorie in trasferta: ieri finalmente la serie B è tornata a dare spettacolo. Il contrasto si fa stridente se si pensa al sabato dell'ormai scontato anticipo in pay-tv, e dell'ormai scontato 0-0. Per l'ottava volta (in 14 giornate) l'emittente a pagamento che da sempre promette emozioni ha trasmesso 90 minuti di calcio senza gol. La giornata di ieri ha confermato il momento non eccezionale del Piacenza - che comunque mantiene 4 punti di vantaggio sulle secondo - l'ottimo momento del Palermo (imbattuto da più di 700 minuti), la rinascita dell'Ascoli di Bigon. Non vanno dimenticate le imprese di Venezia e Vicenza. I lagunari sono passati sul campo del Cesena fermando la striscia positiva dei romagnoli a 13 risultati utili consecutivi. Il Venezia vince a Lecce, ma lo straordinario evento sta nel fatto che i biancorossi realizzano (tutte in una volta) tre reti, prima di ieri (in totale) ne avevano messe a segno 8.

Quattro gol e giusto pareggio fra Piacenza e Udinese al termine di una partita avvincente. In avvio Cagni ha rinunciato ad Inzaghi, facendo esordire Minaudo, mentre Galeone - in assenza di Marino - ha avanzato al centro Pizzi e dato sfogo sulla sinistra alla velocità del polacco Kozminski. Anche se l'Udinese si mostrava più spalvata andando più volte vicino al gol, era

ARBITRO: Cesari di Genova.
 RETI: 44' Papais su rigore, 47' Pizzi, 59' Scarchilli, 77' Piovani.
 Note: angoli 4 a 3 per l'Udinese, giornata fredda, terreno in buone condizioni, spettatori 6.000 circa; espulso l'allenatore dell'Udinese Galeone all'87' per protesta; ammoniti Scarchilli e Polonia per gioco scorretto, Ametrano e Helveg per condotta non regolamentare.

do il compito degli ascolani. All'allenatore Oddo (subentrato due settimane fa all'esonerato Rumigni) spetta a quanto pare un lavoro ancora lungo. L'Ascoli è passato in vantaggio due minuti prima dell'intervallo, con Incocciati che ha infilato l'incrocio dei pali con un destro forte e preciso su assist di Favo. Il Pescara nella ripresa ha sostituito lo spento Ceredi con Luiso, ma il tridente offensivo non ha funzionato. Al 15' il raddoppio dell'Ascoli realizzato da Bierhoff dopo uno svarione difensivo degli abruzzesi. In chiusura il terzo gol, di Menolascina al termine di una pregevole azione personale. A fine gara mette dichiarazioni dei bianconeri, il capitano della squadra, Zanoncelli, non ha voluto nemmeno parlare con i giornalisti: «Non è il caso», si è limitato a mormorare, girando il volto dall'altra parte, forse per nascondere le lacrime. «Non

SERIE C. Girona A, il Bologna supera la Pro Sesto. Stop per il Monza

Il Palazzolo si inchina alla Spal Avellino, punti d'oro con il Gualdo

NOSTRO SERVIZIO

■ Nella serie C/1 continuano i duelli in testa alle due classifiche: Spal contro Bologna nel girone A e Reggina contro Avellino nel girone B. Le «doppie coppie» sembrano dominare un campionato ancora incapace di proporre formazioni in grado di minacciare questa leadership. La Spal conquista un successo per 2-0 sul Palazzolo e si conferma come la squadra più forte della stagione. I ferarresi, con la vittoria di ieri, raggiungono quota 39 in classifica, nessun'altra formazione nelle serie professionistiche è riuscita a fare altrettanto. La Spal guarda dall'alto il Bologna staccato di 5 punti. I rossoblu tengono comunque il passo della capolista

grazie alla vittoria al «Dall'Ara» per 2-0 sulla Pro Sesto. La Pistoiese raggiunge il Prato (0-0 esterno con l'Ospitaletto) al terzo posto grazie alla vittoria nel derby con la Massese (2-1). Il risultato più sorprendente nel girone settentrionale viene senz'altro dal «Brianteo» di Monza dove i bianzoni - apparsi in ripresa nelle ultime settimane - sono stati decisamente fermati dal Crevalcore, penultimo in classifica. Il risultato non ammette discussioni, 0-2 in favore degli emiliani. Il Fiorenzuola approfitta del passo falso del Monza per raggiungerlo in classifica a quota 25. Nell'incontro casalingo con il Lefte, il Fiorenzuola si è imposto con il minimo scarto. In coda alla classifica, già

detto di Palazzolo, Crevalcore e Ospitaletto, il Carpi affianca l'Alessandria al quartultimo posto a quota 15. I piemontesi sono stati sconfitti dalla Carrarese per 2-1 mentre il Carpi non è andato al di là di un 1-1 casalingo contro lo Spezia. Nel raggruppamento meridionale vincono tutte le prime. Sabato la Reggina si era imposta a Roma contro una Lodigiana sempre più deludente (i biancorossi lo scorso anno sfiorarono la promozione in B) con il punteggio di 2-0, ieri l'Avellino ha risposto sul campo. Gli irpini sono passati sullo scomodo campo di Gualdo Tadino: in vantaggio per 2 reti a zero già nel primo tempo, i biancoverdi si sono fatti rimontare fino al pareggio. La rete della definitiva affermazione è

venuta da un calcio di rigore sul finire della seconda frazione di gioco. Anche se staccate di continuo la rincorsa Sora, Nola e Trapani. Il club laziale (quarta con 27 punti) si conferma - almeno per il momento - la squadra-rivelazione del girone B della C/1 sconfiggendo l'Atletico Catania per 3-2. Il Nola si impone sul campo dell'ultima in classifica con un perentorio 3-1 mentre - con identico punteggio - il Trapani supera il Barletta. Desta sorpresa lo 0-0 con il quale l'Ischia (evidentemente più a suo agio in trasferta) ha fermato il Siracusa, finisce senza reti anche il match tra il Pontedera e la Tums. Il derby toscano tra Siena ed Empoli si conclude con la vittoria (2-0) dei padroni di casa.

Schumacher primo anche con il go-kart

Non si stanca di vincere il campione iridato di F1 Michael Schumacher. Lo fa anche sul kart. Il pilota tedesco ha vinto l'Elf Master Karting svoltosi al PalaBercy. Alle sue spalle l'emergente pilota francese Emmanuel Collard e la «vecchia gloria» Alain Prost.

Oggi si assegna il «Pallone d'Oro» Stoichkov favorito

È l'attaccante bulgaro del Barcellona Hristo Stoichkov il grande favorito per la conquista del prestigioso Trofeo «Il pallone d'oro», che oggi sarà assegnato dal settimanale «France Football» eleggendo il miglior giocatore europeo dell'anno. In lizza c'è pure l'azzurro Roberto Baggio ma negli scorsi mondiali statunitensi il bulgaro è risultato miglior marcatore (sei reti) insieme al russo Oleg Salenko. Stoichkov ha anche contribuito alla vittoria del Barcellona in campionato e alla qualificazione del suo club ai quarti di Champions League. Il 3 gennaio prossimo verrà assegnato a Diego Maradona un «Pallone d'Oro» alla carriera.

Moumou vince la maratona di Palermo

Il marocchino El Hadi Moumou, di 35 anni, ha vinto la settima edizione della maratona di Palermo, superando nel finale il giovanissimo etiope Eticha Tesfayoh 29 anni. Il suo terzo maratona. Con quella di ieri, Moumou, che vive in Bretagna (Francia del nord) ha corso la sua quindicesima maratona del '94, per mantenere la sua famiglia in Marocco di undici persone. Francesco Fauci, si piazza al quarto posto, preceduto dal marocchino Sbahti. Nella gara femminile, vittoria solitaria per l'ungherese Eniko Feher. Alle sue spalle, la piemontese Anna Maria Garelli.

Apnea, Pipin nuovo record assetto variabile

Nuovo primato mondiale di immersione in apnea in assetto variabile «no limits» per Francisco Ferreras Pipin. Il cubano è sceso fino a 127 metri, nel mare di Key Largo (Florida) battendo il primato da lui stesso conseguito il 30 luglio scorso. La discesa, effettuata con una slitta-zavorra di quaranta chili, è durata 1' e 22", mentre la risalita è durata 1' 04". L'apneista ha usato un palloncino fino a venti metri per poi issarsi in superficie a forza di braccia lungo il cavo e pinneggiando. In acqua era presente una équipe di dodici sub disposti lungo il cavo di immersione. «Questo nuovo record - ha detto il cubano - per una volta voglio dedicarlo a me stesso».

Calcio, Gaudino: «Interessante offerta del Napoli»

Maunzio Gaudino, il calciatore tedesco di origine italiana, messo sotto accusa per truffa dalla magistratura, ha definito «in ogni caso interessante» una proposta di ingaggio che, secondo la stampa tedesca, sarebbe venuta da parte del Napoli. Il nazionale e centrocampista dell'Eintracht Francoforte ha detto, inoltre, di vedere solo prospettive «all'estero».

Samaranch: «Lo sport vive l'età dell'oro»

«Lo sport sta vivendo la sua età dell'oro». Lo ha detto, come soddisfatta sintesi di un bilancio positivo dello sport mondiale, più unito che mai anche sulla lotta al doping, il presidente del Cio Juan Antonio Samaranch, a conclusione dei quattro giorni di lavori dell'esecutivo.

Europei calcio La Germania batte l'Albania

La Germania ha battuto l'Albania per 2 a 1 (2-0) in una partita del gruppo 7 delle qualificazioni europee. Le reti: nel primo tempo, all'8', Matthaeus su rigore, al 17' Klinsmann per i tedeschi. Nel secondo tempo, al 13' Rakli per gli albanesi.